

## I murales di AHIMSA

tutela contro ogni violenza



Dopo il successo dell'anno scorso l'Associazione Ahimsa ha deciso di riproporre il concorso di pittura murale dal titolo "Facciamo muro contro la violenza". Anche quest'anno le adesioni sono state numerose sia da parte degli studenti del Liceo artistico Don Milani di Venegono Inferiore accompagnati e seguiti dalla Prof.ssa Frangella, sia da parte dei cittadini locatesi che hanno abbracciato e fatto loro il progetto.



Foto di gruppo degli autori dei Murales

Dopo un primo rinvio dovuto a condizioni meteo avverse, domenica 5 giugno il muro dell'oratorio in via San Rocco ha preso vita grazie alla vena artistica dei partecipanti che, sfidando il caldo e il sole, hanno espresso con pennelli e colori, la loro idea di non violenza.

Le opere impresse sul muro sono destinate a catturare l'attenzione dei passanti sia per la loro bellezza sia per la forza del messaggio che trasmettono. Catturano lo sguardo e colpiscono il cuore, ognuno di loro ha dipinto un tipo di violenza diversa, un tipo di reazione diversa, una ricerca diversa di una soluzione, uomo, donna o bambino che sia.

Il dipinto rappresenta comunque solo la parte finale di un lavoro di approfondimento e conoscenza della tematica: viene infatti preceduto dalla realizzazione e dalla presentazione di un bozzetto che, secondo regolamento del concorso, deve rispettare la tematica proposta e deve essere accompagnato da una spiegazione sulla scelta del soggetto e la sua motivazione.

Infatti i murales, i bozzetti e il messaggio sono stati valutati sia da una commissione che decreterà il

vincitore del concorso sia dal pubblico che ha espresso la propria preferenza direttamente in biblioteca o attraverso i social network.

Ahimsa crede molto nell'arte come forma di sensibilizzazione, considerandola un mezzo estremamente coinvolgente sia per chi la pratica sia per chi osserva o assiste. La risposta non ha tardato ad arrivare, infatti nei giorni successivi alla rappresentazione dei murales il sito e la pagina Facebook dell'Associazione hanno ricevuto numerose visite e notevoli sono state le telefonate per informazioni e le richieste di aiuto che abbiamo ricevuto. Tutto questo per noi è importantissimo perché significa che la tematica, non solo è fortemente sentita, ma che alcune persone riescono in questo modo a trovare la forza per chiedere aiuto.

Ahimsa crede molto nei giovani e la risposta finora è sempre stata molto positiva ed entusiasta: il muro di via San Rocco ne è l'esempio. Le premiazioni dei murales avverranno il 2 luglio, sarà difficile scegliere perché ogni opera rappresenta lo sforzo e la volontà di testimoniare e aiutare in modo indiretto chi subisce

violenza. Infatti alcune persone seguite dai volontari dell'Associazione, in questi giorni, hanno dimostrato il loro apprezzamento e la loro gratitudine verso questi meravigliosi artisti.

Il concorso, che verrà riproposto anche il prossimo anno, è comunque solo una delle iniziative dell'Associazione che potete seguire sia sul sito ([www.miahimsa.it](http://www.miahimsa.it)) sia sulla pagina Facebook.

*Michela Esposito,  
presidente di Ahimsa  
di Locate*



I murales di Via san Rocco